

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1171 del 28/02/2024
Oggetto	Determina n. 6672 del 19/12/2023 di approvazione del Piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/2006. Sito "Area ex Macello Tecton", via Galliano Reggio Emilia (RE). Modifica d'ufficio per rettifica testo di prescrizioni.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1229 del 27/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 38975/2023

Determina n. 6672 del 19/12/2023 di approvazione del Piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/2006. Sito "Area ex Macello Tecton", via Galliano Reggio Emilia (RE).
Modifica d'ufficio per rettifica testo di prescrizioni.

IL DIRIGENTE

Visto:

- con l'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 13/2015 (emessa a seguito del Riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014), viene stabilito che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla Legge Regionale n.5 del 2006;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e la Deliberazione n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la Parte IV, Titolo V "Bonifica di siti contaminati";
- la DGR n. 2218 del 21/12/2015 "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati.
- DM 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"

Richiamata la Determina n. 6672 del 19/12/2023 riguardante l'approvazione del Piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/2006 del sito "Area ex Macello Tecton";

Vista la nota interna del Servizio territoriale (prot. n. 17751 del 30/01/2024) che indica errata corrige relativamente ad alcune diciture inserite in prescrizioni;

Precisato che tali errori materiali riguardano le prescrizioni n. 6), 7) e 13) per testo erroneamente omissivo, e ritenuto pertanto di procedere alle corrispondenti correzioni;

Su proposta del Responsabile di Procedimento, in base a quanto sopra esposto,

DETERMINA

A) di sostituire la prescrizione n. 6), riportata a pag 12 dell'atto di determina n. 6672 del 19/12/2023 con il seguente testo:

6) nei materiali di riporto: oltre alle analisi indicate per i terreni, verrà effettuato il test di cessione ai sensi del D.M. 05/2/1998. I valori dell'eluato andranno confrontati con i valori previsti dal DM 05/2/1998, per i parametri non ricompresi nel succitato DM i valori dovranno essere confrontati con la tabella 2 Titolo 5 parte IV, D.Lgs 152/06;

B) di sostituire la prescrizione n. 7), riportata a pag 13 della determina n. 6672 del 19/12/2023 con il seguente testo:

7) le analisi dei campioni di terreno dovranno essere effettuate sulla frazione granulometrica passante al vaglio 2 mm . La concentrazione del campione dovrà essere determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro. Nel rapporto di prova ciò dovrà essere indicato unitamente alla percentuale di scheletro. Qualora si sospetti una contaminazione anche del sopravaglio dovranno essere effettuate analisi di tale frazione granulometrica sottoponendola ad un test di cessione. I valori dell'eluato andranno confrontati con i valori previsti dal DM 05/2/1998, per i parametri non ricompresi nel succitato DM i valori dovranno essere confrontati con la tabella 2 Titolo 5 parte IV, D.Lgs 152/06;

C) di sostituire la prescrizione n. 13), riportata a pag 13 della determina n. 6672 del 19/12/2023 con il seguente testo:

13) I riporti e materiali estratti dagli scavi delle trincee esplorative devono essere avviati ad impianti autorizzati; per il ritombamento degli scavi è fatto salvo il reimpiego dei terreni naturali estratti dagli scavi stessi per i quali sia accertato il rispetto della colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V della Parte Quarta, del D.Lgs. 152/2006 e il rispetto al test di cessione ai sensi del D.M. 05/02/1998. I valori dell'eluato andranno confrontati con i valori previsti dal DM 05/2/1998, per i parametri non ricompresi nel succitato DM i valori dovranno essere confrontati con la tabella 2 Titolo 5 parte IV, D.Lgs 152/06;

D) di disporre che il presente atto deve essere conservato unitamente all'Autorizzazione al piano di caratterizzazione di cui alla Determina n. 6672 del 19/12/2023, di cui fa parte integrante e sostanziale. Restano validi gli altri contenuti e prescrizioni del citato atto Determina n 6672 del 19/12/2023.

E) che il presente provvedimento venga trasmesso: al Comune di Reggio Emilia - Unità di Progetto Ambiente, Energia e Sostenibilità, al Comune di Reggio Emilia - Servizio Rigenerazione Urbana dell'Area Programmazione Territoriale Progetti speciali, all'A.U.S.L. Reggio Emilia, alla Regione Emilia-Romagna, Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare - Area Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati, Servizi Pubblici dell'Ambiente.

F) di stabilire che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di ARPAE.
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di ARPAE.

G) di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.